

FSL – GOLINELLI (marzo 2026)



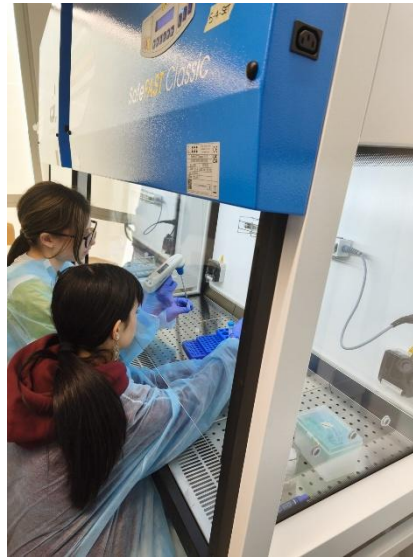
Dal 9 al 12 marzo 2026, un gruppo di 14 studenti delle classi terze del Liceo scientifico (indirizzo Tradizionale ed opzione Scienze applicate) ha svolto un percorso di formazione scuola-lavoro (FSL) residenziale nella città di Bologna, presso la Fondazione Golinelli.

La **Fondazione Golinelli** è un ente filantropico privato con sede a Bologna, nato nel 1988 per iniziativa dell'imprenditore Marino Golinelli: essa opera come un "ecosistema aperto" che integra educazione, formazione, ricerca, arte e innovazione, rivolgendosi principalmente alle giovani generazioni per favorire la crescita etica e intellettuale, attraverso l'approccio STEAM e la cultura d'impresa.



Le attività sono state svolte all'interno di **G-Lab**, ente di formazione accreditato, focalizzato su attività educative STEAM, digitale e imprenditoria per scuole e università: esso promuove competenze trasversali attraverso laboratori innovativi e percorsi formativi, spesso in collaborazione con la Fondazione Golinelli.

Accompagnati dai docenti di Scienze naturali proff. Messina Calogero e Montemagno Gesualda e supportati dai tutor della Fondazione (dott. Barbieri Stefania, Bernardi Sara e Carrara Giuliano coordinati dal tutor aziendale dott.ssa Pascerini Maria Chiara) gli studenti hanno svolto un intenso corso di laboratorio applicato alle **tecniche per le colture cellulari eucariotiche**: dopo una introduzione generale sulle colture cellulari, gli studenti si sono cimentati con i protocolli di preparazione di un terreno di coltura e passaggio di aliquote di cellule per l'allestimento di una coltura cellulare; hanno proseguito con ripetute osservazioni della crescita della coltura in fiasca e conta cellulare per l'estrapolazione della relativa curva di crescita; dopo una parte teorica sul congelamento cellulare, gli studenti hanno seguito un protocollo di preparazione del terreno di congelamento e successivo congelamento di una linea cellulare; infine, gli studenti hanno svolto un protocollo di colorazione per l'osservazione al microscopio ottico delle linee cellulari sottoposte a congelamento.



Gran parte delle procedure oggetto del corso sono state eseguite in condizioni di sterilità, in ambiente protetto: pertanto, gli studenti hanno potuto apprendere tecniche specifiche di laboratorio biomedico, anche con l'obiettivo di orientarsi in modo consapevole ed efficace per il proseguo degli studi e del

futuro lavorativo-professionale. Tutte le attività sono state svolte in modo collaborativo, promuovendo le abilità di lavoro in coppia/team, attraverso un approccio STEM che integra le varie discipline scientifiche per la soluzione di problemi reali.



Il soggiorno a **Bologna** è stato anche arricchito da brevi visite guidate ad importanti luoghi della città (piazza Maggiore ed il centro città, l'Archiginnasio, santuario della Madonna di S. Luca, Biblioteca Salaborsa, il complesso di S. Stefano).



(Prof. Calogero Messina)

Parola agli studenti...

- Ciò che mi ha colpito maggiormente durante questa esperienza è stata la grande professionalità degli esperti e dei ricercatori che ci hanno guidato durante tutte le attività. Ogni fase del lavoro è stata spiegata con chiarezza e precisione. Ho trovato particolarmente stimolante poter entrare in contatto con un ambiente di laboratorio, nel quale ogni operazione deve essere svolta con cura, metodo e responsabilità.

Dal punto di vista personale, questa esperienza è stata molto positiva anche per l'aspetto relazionale.

Ho avuto infatti la possibilità di trascorrere diversi giorni insieme ad altri studenti provenienti dal mio stesso istituto, in un contesto diverso da quello scolastico abituale. Questo mi ha permesso di conoscere nuove persone e di instaurare rapporti che, nel corso dell'esperienza, si sono trasformati anche in nuove amicizie.

I docenti accompagnatori, inoltre, durante tutte le attività hanno contribuito a creare un ambiente sereno e stimolante per l'apprendimento, rendendo l'esperienza ancora più significativa sia dal punto di vista formativo sia da quello umano.

Lavorare insieme durante le attività di laboratorio mi ha spinto a collaborare e a confrontarmi, condividendo osservazioni e risultati. Grazie a questa esperienza ho compreso ancora meglio quanto sia importante il lavoro di squadra all'interno di un contesto scientifico. Le attività svolte richiedevano infatti collaborazione, organizzazione e comunicazione tra i membri del gruppo. Inoltre, ho potuto acquisire maggiore familiarità con alcuni strumenti di laboratorio e con il metodo scientifico, comprendendo l'importanza di seguire procedure precise e di osservare con attenzione ogni fase dell'esperimento.

In conclusione, considero questa esperienza presso la Fondazione Golinelli estremamente formativa e stimolante. Questa attività resterà sicuramente un ricordo significativo del mio percorso scolastico.

(Beatrice Carfi 3ESA)

